



Programma mostre 2017

Mart
Rovereto

**Casa d'Arte
Futurista Depero**
Rovereto

Galleria Civica
Trento

La via del moderno I piano



Focus | Mario Sironi nella Collezione Allaria a cura di Daniela Ferrari e Alessandra Tiddia 5 marzo – 11 giugno 2017

Il Focus di approfondimento su Mario Sironi è l'occasione per presentare al pubblico le opere della Collezione di Antonio Allaria che, da inizio 2017, vanno ad ampliare il patrimonio del Mart. In mostra oltre 70 opere di Sironi, tra dipinti e disegni, che dialogano con i lavori di altri artisti presenti nella collezione, come Renato Guttuso, Anton Zoran Mušič e Graham Vivian Sutherland, a cui sono dedicate sale monografiche.

Un'eterna bellezza. **Il canone classico nell'arte italiana del primo Novecento** a cura di Beatrice Avanzi e Daniela Ferrari con Fundación MAPFRE, Madrid 2 luglio – 5 novembre 2017

In risposta alla distruzione del primo conflitto mondiale, tra Metafisica, Novecento italiano e Realismo magico, in Italia si affermano l'idea di una classicità e la ricerca di un canone volti a creare una nuova modernità. Attraverso capolavori assoluti del primo Novecento, la grande mostra estiva del Mart propone opere di alcuni tra i maggiori maestri dell'arte italiana: Carrà, Casorati, de Chirico, de Pisis, Savinio, Severini, Sironi ma anche Bucci, Cagnaccio, Donghi, Dudreville, Funi, Malerba, Marussig, Oppi.

Realismo Magico. **L'arte italiana tra Metafisica e Nuova oggettività 1920-1930** a cura di Gabriella Belli, Valerio Terraroli e Alessandra Tiddia 3 dicembre 2017 – 4 marzo 2018

In continuità con *Un'eterna bellezza*, la mostra invernale approfondisce una delle tendenze artistiche italiane più significative del primo Novecento. Compreso tra l'esordio degli anni Venti e il suo sviluppo negli anni Trenta, il Realismo Magico trova contrappunti e analogie nella Nuova Oggettività tedesca. In mostra opere di Carrà, Casorati, de Chirico, Severini e di Cagnaccio, Campigli, Donghi, Funi, Martini, Marussig, Morandi, Oppi, Sironi.

Percorsi contemporanei Il piano



Grazia Toderi e Orhan Pamuk. Words and stars

a cura di Gianfranco Maraniello

2 aprile – 2 luglio 2017

Il Mart presenta il lavoro a quattro mani di Grazia Toderi, tra le maggiori artiste internazionali, e di Orhan Pamuk, premio Nobel per la letteratura 2006. Oltre tre anni di conversazioni, incontri, corrispondenza hanno portato alla realizzazione di un progetto che ibrida i linguaggi. Un processo continuo, alla ricerca delle affinità esistenti tra la complessità delle domande metafisiche e la semplicità della gioia di guardar le stelle. Sullo sfondo di una Istanbul notturna, l'amore di Füsün e Kemal, protagonisti de *Il museo dell'innocenza*, evoca costellazioni e parole.

Focus | Collezione Panza di Biumo. La materia della forma

a cura di Denis Isaia e Gianfranco Maraniello

2 aprile – 2 luglio 2017

Contestualmente al ritorno della Collezione Panza di Biumo al Mart, il focus di approfondimento è dedicato alle importanti raccolte di uno tra i maggiori collezionisti del panorama internazionale: Giuseppe Panza di Biumo (1923-2010). Attraverso le opere di alcuni grandi artisti attivi negli ultimi decenni del Novecento, come Larry Bell, Lawrence Carroll, Roni Horn, Christiane Löhr, Ettore Spalletti, la mostra documenta l'interesse del collezionista per il ruolo della materia nei linguaggi contemporanei.

Tutti gli ismi di Armando Testa

a cura di Gianfranco Maraniello con Gemma De Angelis Testa

22 luglio – 15 ottobre 2017

Una mostra sul ricco e vivace immaginario del più importante pubblicitario italiano del secolo scorso: Armando Testa. Attraverso una formidabile capacità visionaria e con grande ironia, Testa recupera forme simboliche del mondo moderno, stilemi e riferimenti iconografici della storia dell'arte e della cultura del proprio tempo, decontestualizzandoli e riassembleandoli. Nasce così un universo visivo che è diventato parte dell'immaginario collettivo dell'Italia contemporanea.

Percorsi contemporanei Il piano



Carlo Alfano soggetto spazio soggetto
a cura di Denis Isaia e Gianfranco Maraniello
5 novembre 2017 – 11 febbraio 2018

Il Mart propone la prima grande retrospettiva in un'istituzione dedicata a Carlo Alfano (1932-1990). Il progetto espositivo mette in luce la propensione ambientale che caratterizza l'opera di uno tra i più raffinati interpreti delle ricerche concettuali in Italia. In mostra riallestimenti di opere, spesso installate solo una volta diversi decenni fa, progetti e disegni inediti. Alcuni capolavori dell'artista trovano così una dimensione compiuta o raramente offerta ai visitatori. Mostra in collaborazione con l'Archivio Alfano.

Francesco Lo Savio
a cura di Alberto Salvadori
5 novembre 2017 – 11 febbraio 2018

Il Mart prosegue l'indagine sull'arte italiana con una monografica dedicata alla breve e densa esperienza creativa di Francesco Lo Savio (1935-1963). In mostra circa la metà delle opere prodotte dall'artista che tra il 1959 e il 1962 anticipò fondamentali esperienze dell'Arte concettuale, ponendo al centro della sua ricerca lo spazio e la luce.

Approfondimenti mezzanino



Il programma dedicato alle Collezioni si amplia periodicamente nei Focus, veri e propri approfondimenti tematici e monografici pensati per esplorare le radici dell'arte italiana contemporanea, i movimenti storici internazionali e le nuove emergenze, partendo dal vasto patrimonio del Mart che comprende, oltre alle opere, preziosi documenti conservati presso l'Archivio del '900.

Focus | Costruire con la luce.

Fotografie di architettura dagli archivi del Mart

a cura dell'Archivio del '900

7 maggio – 27 agosto 2017

Focus | La rivista come luogo di ricerca artistica: il portale Capti

a cura dell'Archivio del '900

3 settembre 2017 – 28 gennaio 2018

Casa d'Arte Futurista Depero



Zanini e Garbari nel segno del Novecento

a cura di Nicoletta Boschiero

10 giugno – 8 ottobre 2017

La mostra dedicata a Gigiotti Zanini e Tullio Garbari riscopre l'opera di due artisti trentini che hanno dato un significativo apporto culturale alla loro terra. Entrambi presenti in una mostra del 1913 a Palazzo Galasso a Trento, dopo le aspre vicende del primo conflitto mondiale furono animati da un profondo interesse sul tema del ritorno alle origini che ha accomunato tanti artisti operanti tra le due guerre e impegnati nel dibattito sulla ricostruzione postbellica.

In font we trust.

Arte e tipografia dalle collezioni del Mart

a cura di Nicoletta Boschiero e Duccio Dogheria

14 ottobre 2017 – 28 gennaio 2018

La font tipografica come medium artistico, alla scoperta delle radici futuriste del contemporaneo. Dalle sperimentazioni tipografiche futuriste, declinate da Cangiullo, Carrà, Depero, Marinetti, Soffici, alla rivoluzione perseguita da dadaisti e surrealisti, fino alle neoavanguardie del secondo Novecento, come Poesia concreta, Poesia visiva, Arte concettuale e Mail art, la mostra propone un viaggio intermediale (opere, grafiche, manifesti, fotografie, video e documenti d'archivio) attraverso le collezioni del Mart e dell'Archivio del '900.



**Almanacco 70.
Architettura e Astrazione**

a cura di Campomarzio, Margherita de Pilati e Gabriele Lorenzoni
11 febbraio – 14 maggio 2017

La mostra documenta gli esiti artistici e architettonici di una innovativa stagione culturale e sociale. Attraverso i materiali d'archivio e gli scatti realizzati da Fernando Guerra, Almanacco 70 ripercorre la storia di alcuni degli edifici progettati a Trento da Marcello Armani, Luciano Perini e Giovanni Leo Salvotti de Bindis. Le architetture dialogano con le opere degli artisti Andreani, Bressan, Cappelletti, Cattani, Colorio, Gardumi, Gelmi, Mazzonelli, Perusini, Schmid e Senesi.

**Legno | Lën | Holz.
Un itinerario nella scultura contemporanea**

a cura di Gabriele Lorenzoni
2 giugno – 17 settembre 2017

La prima mostra italiana sulle sculture lignee degli artisti più rilevanti attualmente attivi nell'area dolomitica, con una particolare attenzione alla scuola gardenese, che per quantità e qualità non ha pari in Europa. In mostra le opere di alcuni tra i più significativi scultori contemporanei, come Aron Demetz, Gehard Demetz, Walter Moroder, Willy Verginer, Bruno Walpoth.

Jacopo Mazzonelli. Il suono dell'arte
a cura di Margherita de Pilati e Luigi Fassi
7 ottobre 2017 – 7 gennaio 2018

Diplomato in musica contemporanea presso l'Accademia Internazionale TEMA di Milano, Jacopo Mazzonelli (Trento, 1983) realizza sculture e installazioni, integrando nelle sue opere elementi acustici come suoni e silenzi, rumori e ritmi. In mostra anche sette pianoforti, modificati nella struttura interna ed esterna, che attraverso un unico tasto suonano un'unica nota. In occasione della presentazione, verrà eseguito un concerto su musica originale del compositore Matteo Franceschini.